

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

Ok

Privacy policy

Home > Primo Piano > Il vademecum delle misure anti-Covid per le attività commerciali

Primo Piano

Il vademecum delle misure anti-Covid per le attività commerciali

La conferenza delle Regioni ha elaborato un documento tecnico con tutte le misure anti-Covid previste per i singoli esercizi

Di **Fabio Implicito** - 16 Maggio 2020

La **conferenza delle Regioni e delle province autonome** ha elaborato un documento tecnico in cui si specificano le misure preventive da adottare nei diversi settori commerciali. In ogni scheda di cui si compone si trovano norme comportamentali riconosciute a livello scientifico specifiche per ogni tipologia di esercizio.

Ristorazione. Nei **bar e ristoranti** sarà consentito una capienza pari al numero di posti a sedere. Laddove non sono presenti, i clienti dovranno entrare uno alla volta mantenendo il distanziamento di un metro, stessa distanza che dovrà essere rispettata tra un posto a sedere e l'altro.

La temperatura potrà essere controllata prima dell'ingresso nel locale vietando l'accesso a coloro con un valore superiore a 37,5°. Il personale di sala dovrà essere munito di mascherina e dovrà igienizzarsi frequentemente le mani. Il gestore del locale dovrà mettere a disposizione dei clienti anche prodotti igienizzanti.



PIÙ LETTI DI OGGI

Dal 18 maggio tornano percorribili le ciclabili del Naviglio e Villoresi

Sala sulle riaperture: «È il momento di dare una mano ai commercianti»

Easyjet torna a Malpensa da giugno

CATEGORIE:

Primo Piano
L'editoriale
Cambiamilano
Vivimi
Zapping Parade
Dove mi porti?
Movida
Sport
Salute
Tendenze
Da Mi a NYC
Domani con



Fantamunicipio

In cattedra

Il servizio a buffet sarà vietato e si dovranno prediligere i menù in forma digitale (consultabili direttamente dallo smartphone del cliente) oppure nella versione plastificata. Il servizio al banco è concesso purchè si rispetti il distanziamento sociale.

Parrucchieri e centri estetici. Tali servizi funzioneranno solo su prenotazione, e il cliente potrà rimanere all'interno solo per il tempo necessario all'erogazione del servizio. All'interno del locale la capienza varierà in base alla metratura del negozio: va comunque rispettata la distanza di almeno 1 metro.

Sia i clienti che il personale dovranno indossare la mascherina. Nel caso degli estetisti sarà necessaria anche la visiera, in quanto saranno a contatto diretto con i clienti. I lettini e le sedie dovranno essere disinfettati dopo ogni utilizzo e le mani dovranno essere trattate frequentemente con soluzioni idroalcoliche. Il gestore dovrà mettere a disposizione dei propri clienti anche i prodotti igienizzanti.

Nei servizi di estetica è vivamente consigliato l'utilizzo di camici monouso da sostituire ad ogni nuovo cliente.

Negozi e supermercati. È consigliabile, ma non obbligatorio, il controllo della temperatura prima dell'ingresso. Gli accessi saranno contingentati per evitare assembramenti e dovrà essere mantenuto il principio del distanziamento sociale di 1 metro.

Sia il personale che i clienti dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina. Per quanto riguarda i negozi d'abbigliamento, i clienti dovranno munirsi di guanti prima di maneggiare gli indumenti esposti. Le aree dei locali dovranno essere frequentemente sanificate ed igienizzate, in particolar modo i camerini.

Anche in questo caso i gestori dovranno mettere a disposizione prodotti igienizzanti per la clientela. Dovrà inoltre essere favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

Palestre. Anche qui potrà essere controllata la temperatura prima dell'ingresso. Gli spogliatoi e le docce dovranno essere organizzati in modo di assicurare la distanza di un metro. Gli indumenti dovranno essere riposti nella borsa e chiusi all'interno dell'armadietto. Sarà assolutamente vietato l'uso promiscuo di questi ultimi.

Le aree invece dedicate all'attività fisica potranno essere limitate e dovrà essere mantenuta la distanza di almeno due metri, soprattutto tra coloro che svolgono esercizi ad alta intensità. Le palestre dovranno essere dotate di dispenser con soluzioni idroalcoliche e ogni macchinario dovrà essere adeguatamente disinfettato dopo ogni utilizzo.

 Mi piace 0


Articolo precedente

Articolo successivo

Spostamenti, il governo fa chiarezza
Easyjet torna a Malpensa da giugno

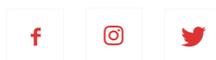
Fabio Implicito
ARTICOLI CORRELATI
ALTRO DALL'AUTORE

Bollettino regionale, il trend resta positivo: a Milano solo 30 nuovi casi

Sala: «Spazi aperti gratuiti per bar e ristoranti»

Straripa il Seveso: mezza Milano si sveglia sott'acqua


Mi-Tomorrow è... Leggi. Milano. Domani. Siamo il quotidiano cartaceo del pomeriggio in distribuzione gratuita, dal lunedì al venerdì, nei principali snodi del trasporto pubblico locale e nei luoghi di aggregazione preserale della nostra città.

 Contattaci: info@mitomorrow.it

[Chi siamo](#) [Dove trovarci](#) [Arretrati](#)

© Tutti i diritti riservati 2020 - Pradivio Editrice srl, piazza San Fedele, 2 - 20121 Milano - cf e p.iva 08717140969 - REA MI 2044118